4 dicembre 2020 12:57

# Vendite al dettaglio in linea con il nuovo regime delle nostre vite

di Vincenzo Donvito

I dati Istat sono innegabili: vendite in aumento tranne che nei piccoli esercizi e per alcune tipologie merceologiche (calzature, viaggi, cartoleria, libri e giornali). Il boom delle vendite online, 54,6% in più.

**E' il Paese che si comporta come il nuovo regime di vita gli impone.** Online, ovviamente. Scarpe… perché si cammina meno. Viaggi: dopo la piccola ripresa estiva siamo tornati nel quasi zero. Cartoleria… con il lavoro a casa e le scuole chiuse. Libri e giornali… in tanti si buttano sull'online per ragioni logistiche (confinamento) e, visto che ci hanno preso gusto per gli acquisti, l'abitudine si estende anche all'informazione e alla cultura.

**Sono i nuovi italiani e i nuovi consumatori in tutte le parti del mondo ricco** (ché in quello povero, pur senza dover fare confronti coi dati, son messi male un po' più di quanto male fossero messi prima).

**E siamo solo agli inizi,** in un contesto in cui le capacità di spesa per i prodotti "base" (comunque sempre meno voluttuari) ha ancora riserve da smaltire. Siccome non sembra che al momento ci siano soluzioni a breve termine per la salute e l'economia, a parte gli ottimismi più o meno esternati, nulla ci fa pensare che più si va avanti col tempo e peggio sarà la situazione. E, a parte alcune ristrette categorie e i dipendenti del Pubblico (per quanto il Pubblico reggerà ancora), si prefigura una situazione a cascata, dove le categorie più colpite e più deboli flettono prima ma, subito a seguire, la debolezza comincia a diffondersi anche in quelle che prima stavano meglio. Estremizzando: **anche i poveri che comprano meno contribuiscono a rendere più poveri quelli che prima tali non erano. E se i poveri aumentano… aumentano anche quelli che ne subiscono le conseguenze.**

Questa è solo una fotografia. Che ci deve far riflettere ed agire per ingegnarsi a non continuare a lamentarci per un ritorno al passato, ma attivarci per costruire il futuro. Ovunque.

## CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

***La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile***

**DONA ORA (**http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**